

I meccanici, i tempi di consegna e la concorrenza sleale

01948

01948

«Display, merce rara E aspetti pure 8 mesi per avere un ricambio»

di **Marco Galvani**
MONZA

«I furti sulle auto? Sono anni che avvengono. Oggi, però, con la crisi energetica, la guerra e prima ancora la pandemia che ha rallentato la produzione e assottigliato le scorte, il problema si sta allargando. Molti pezzi di ricambio non si trovano, gli originali costano molto e allora ecco che il mercato dell'illegitimo trova la strada libera». Alessandro Angelone, presidente degli Autoriparatori di [Confartigianato](#) Lombardia, lavora nella sua officina da oltre 40 anni. a "piccola bottega" dove ogni giorno si trova a fare i conti con le esigenze dei clienti e dall'altra parte i tempi e i costi della materia prima. «Oggi su mille richieste abbiamo 100 ricambi - racconta -. Prendiamo ad esempio un serbatoio Adblue: ci vogliono 7-8 mesi di attesa per averlo. Ma un Euro 6 a gasolio, senza quel

tipo di serbatoio non funziona. E allora ci si mette sul web a cercare ricambi usati o si va nei centri di demolizione delle auto. Ma poi c'è tutta una parte di clienti che, fregandosene delle regole e delle leggi, preferisce affidarsi a un altro tipo di mercato. Che, ovviamente, oltre a essere illegale, non garantisce certo qualità e sicurezza».

Oggi i pezzi più ricercati sono soprattutto i display dei navigatori, le gomme e i cerchi in lega. «Devo essere sincero, le porte ancora non sapevo che fossero nel mirino», sottolinea Angelone. Sui prodotti di base i problemi non ci sono: «Pastiglie, filtri, lubrificanti si trovano in tempi normali, ma appena si richiedono pezzi un po' più particolari, se la casa non ce l'ha in magazzino devi mettere in conto dai tre mesi in su». E poi succede che nel weekend, in qualche garage di qualche condominio, c'è qualcuno che arrotonda improvvisandosi meccanico con gli "affari" presi al mercato nero.



IL PRESIDENTE



«Abbiamo una marcia in più»
Aggiustare se non si può sostituire

«Un paio di settimane fa un collega aveva due macchine ferme. Non riusciva a trovare un ricambio per un cambio automatico. Pezzo da 2mila euro. Come fare? Ci siamo inventati una soluzione in casa. Questa è la nostra forza: noi artigiani, a volte, riusciamo a riparare quello che, invece, le officine dei concessionari non fanno. E il cliente spende anche un terzo». Così Alessandro Angelone, presidente degli Autoriparatori di [Confartigianato](#) Lombardia.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1948

